



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "PASCHINI-LINUSSIO"

Via Ampezzo, 18 - 33028 TOLMEZZO (UD) - C.F. 93021690305 Tel. 0433 2078 - Fax n. 0433 41219

e-mail: udis019009@istruzione.it pec: udis019009@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio: UFQADU

PROGETTAZIONE DIDATTICA DEL DIPARTIMENTO DI
LETTERE- LICEO DELLE SCIENZE UMANE-

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

- PRIMO BIENNIO

- SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

PRIMO BIENNIO:

| | |
|---|----|
| 1. Le competenze chiave di cittadinanza e le discipline che le perseguono; | 3 |
| 2. Competenze di asse e conoscenze, distinte per abilità e capacità, perseguite nel primo biennio.; | 3 |
| 3. Contenuti minimi del primo biennio.; | 7 |
| 4. Metodologia; | 8 |
| 5. La valutazione in decimi; | 9 |
| 6. La valutazione delle competenze acquisite (rubriche). | 15 |

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO:

| | |
|--|----|
| 1. Le competenze chiave di cittadinanza e le discipline che le perseguono; | 21 |
| 2. Competenze di asse e conoscenze, distinte per abilità e capacità, perseguite nel triennio.; | 21 |
| 3. Contenuti minimi del secondo biennio e dell'ultimo anno.; | 25 |
| 4. Metodologia; | 26 |
| 5. La valutazione in decimi; | 26 |
| 6. La valutazione delle competenze acquisite (rubriche). | 32 |
| 7. . Griglia di valutazione della prova di italiano | 33 |

PRIMO BIENNIO

Materie :

- Lingua e Letteratura Italiana
- Lingua e Cultura Latina
- Storia e Geografia

1. Le competenze chiave di cittadinanza e le discipline che le perseguono.

Competenze chiave di cittadinanza europea:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso.
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione.

Tutte le discipline afferenti al Dipartimento di Lettere contribuiscono in egual misura al processo di acquisizione, da parte dell'allievo, delle competenze di cittadinanza, attraverso i contenuti e le abilità proprie di ciascuna disciplina, contribuendo a sviluppare, allo stesso tempo, competenze e abilità specifiche anche di altre discipline.

2. Competenze di asse, conoscenze, abilità/capacità perseguite nel primo biennio.

- Competenza espositiva (lessicale e di impostazione del discorso): l'alunno utilizza un lessico specifico e non generico, sa rispondere in modo pertinente alle domande, organizza un discorso di media lunghezza senza richiedere continui interventi da parte dell'insegnante. Riesce a parafrasare un testo, riconoscendo le strutture e riportando in italiano corrente il significato corretto.
- Competenza grammaticale: riconosce le strutture della lingua italiana/latina, soprattutto durante la parafrasi e la traduzione dal Latino. Nello scritto compone frasi coerenti e coese, pertinenti con la traccia senza commettere errori morfologici, sintattici e/o ortografici.
- Competenza ideativa e di rielaborazione: rielabora i contenuti e le conoscenze, non impara a memoria semplici definizioni, ma esemplifica e personalizza. Nello scritto le idee sono articolate, argomentate e
- Competenza testuale (produzione e comprensione del testo scritto): rispetta la traccia e la consegna, scrive un testo coerente e coeso, riconosce e distingue le tipologie testuali e le loro diversità, comprende e interpreta i testi in modo corretto e puntuale.

| ASSE DEI LINGUAGGI- ITALIANO- | | | |
|---|---|--|--|
| Competenze di base | Competenze in situazione | Abilità/capacità | Conoscenze-Saperi |
| L1- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. | Competenza espositiva, ideativa e di rielaborazione | Esporre in modo chiaro, logico e coerente fenomeni di natura linguistica e i contenuti di carattere letterario. Affrontare molteplici situazioni comunicative per esprimere il proprio punto di vista. Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. | Elementi base delle funzioni della lingua: contesto, scopo e destinatario. Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo ed argomentativo |
| | Competenza grammaticale | Saper utilizzare un lessico adeguato e specifico. Esporre contenuti in modo da rispettare le regole grammaticali. | Lessico fondamentale per la comunicazione orale. Lessico specifico. Conoscenza sintattica e morfologica. |
| L2- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. | Competenza testuale (comprensione del testo). | Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. Applicare strategie di lettura. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. | Strutture essenziali del testo narrativo, argomentativo ed espositivo. Analisi del testo. Lettura di brani antologici. Lettura del quotidiano. Lettura guidata di romanzi. Denotazione e connotazione. Parafrasi di poesie. Nozioni di metrica. Contesto storico: analisi di fonti storiche. |
| | | Saper cogliere le varietà lessicali presenti nei testi. | Lessico specifico. Uso del dizionario italiano. |
| | Competenza grammaticale | Conoscere ed utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. | Strutture morfologiche e sintattiche della lingua italiana. Analisi logica e del periodo. |

| | | | |
|---|-----------------------------------|--|---|
| L3- Produrre testi di vario tipo in relazione a vari scopi comunicativi. | Competenza di produzione testuale | Saper pianificare un elaborato. Ricerca ed acquisire le informazioni necessarie per la produzione di testi richiesti. | Fasi di produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. Produzione di testi descrittivi, narrativi, espositivi e argomentativi. |
| | | Produrre testi chiari e coesi adeguati alle varie situazioni comunicative. | Elementi strutturali di un testo coerente e coeso. |
| | Competenza grammaticale | Utilizzare lessico specifico. Produrre testi corretti dal punto di vista sintattico, morfologico e ortografico. | Uso del dizionario italiano. Lessico specifico. Conoscenza sintattica, morfologica e ortografica. |

ASSE DEI LINGUAGGI- LATINO -

| Competenze di base | Competenze in situazione | Abilità/capacità | Conoscenze-Saperi |
|---|-------------------------------------|---|--|
| L1- Utilizzare gli strumenti indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. | Competenza espositiva | Esporre in modo chiaro, logico e coerente fenomeni di natura linguistica e relativi agli aspetti di civiltà trattati. | Elementi base delle funzioni della lingua. Principi base di morfologia e sintassi greca e latina. Elementi di civiltà greca e latina. |
| | Competenza grammaticale | Acquisire un adeguato bagaglio lessicale. | Lessico fondamentale per la comunicazione, lessico delle aree semantiche analizzate. |
| L2- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti in lingua latina e greca. | Competenza di comprensione testuale | Saper analizzare il testo latino e greco e saperlo ricodificare correttamente in lingua italiana. | Lettura e comprensione di semplici brani antologici di autori. Traduzioni dal Latino/Greco all'Italiano. Riflessione sulle strutture linguistiche del testo. Contesto storico di riferimento. |

| | | | |
|--|-------------------------|---|--|
| | Competenza grammaticale | Applicare al testo le strutture morfologiche e sintattiche. | Strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina e greca. Analisi logica e del periodo. |
| | | Saper utilizzare correttamente il lessico di base. | Uso corretto del dizionario latino e greco. |

| ASSE STORICO-SOCIALE | | | |
|---|--|--|--|
| Competenze di base | Competenze in situazione | Abilità/capacità | Conoscenze-Saperi |
| L1- 1- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti | Competenza espositiva | Esporre in modo chiaro, logico e coerente fenomeni di natura geografica e contenuti di carattere storico. Affrontare molteplici situazioni comunicative per esprimere il proprio punto di vista. Saper utilizzare un lessico adeguato e specifico. | Lineamenti di Storia dalla Preistoria al Feudalesimo. Principali fenomeni geografici, sociali ed economici dell'Italia e del mondo. |
| 1- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra le epoche e fra aree geografiche e culturali. | Competenza ideativa e di rielaborazione. | Saper costruire linee del tempo e coordinate temporali. Sapersi orientare nello spazio geografico. | Le principali periodizzazioni storiche dalla Preistoria al Feudalesimo. Gli spazi geografici e la loro collocazione. |
| | | Saper operare confronti ed ideare ragionamenti logici sugli argomenti trattati, elaborando sintesi e nessi di causa-effetto. | Esposizione ragionata e rielaborata delle vicende storiche e dei principali fenomeni sociali ed economici che caratterizzano il mondo antico e quello moderno. |
| | | Saper leggere ed interpretare diverse fonti storiche (letterarie, documentarie, iconografiche e cartografiche). | Studio sulla fonte storica. |

| | | | |
|---|--|--|---|
| | | Saper operare collegamenti tra gli aspetti geografici e storici trattati e tra le diverse culture sia antiche che moderne. | Confronto ragionato con culture e civiltà antiche. Identità/alterità. |
| 2-Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione. | Competenza ideativa e di rielaborazione. | Riuscire ad identificare le principali relazioni fra persona-famiglia-società, nel presente e nelle epoche passate. | Discussione sui principi civici e giuridici del vivere sociale. |

3- Contenuti minimi del primo biennio.

Vengono indicati i contenuti da trattare nel primo biennio; si tenga presente che la scansione proposta è da ritenere indicativa e verrà vagliata da ogni insegnante a seconda della curva di apprendimento della classe e del libro di testo adottato.

I contenuti elencati possono essere svolti con programmazione modulare, diacronica, per Unità di Apprendimento, per genere letterario, per tematica prevalente, in base alle scelte dell'insegnante e alla capacità ricettiva degli alunni.

Il Dipartimento individua quindi i seguenti contenuti minimi da affrontare nelle differenti discipline:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE:

Italiano:

- ✓ Morfologia.
- ✓ Analisi logica della frase.
- ✓ Elementi di narratologia (fabula, intreccio, spazio, tempo, personaggi, narratore, focalizzazione)
- ✓ Il testo epico.
- ✓ Racconti e romanzi italiani e stranieri prevalentemente di epoca moderna.
- ✓ Analisi del periodo (coordinazione e subordinazione; tipi di coordinate e tipi di subordinate)
- ✓ Elementi essenziali dell'analisi di un testo poetico (analisi metrica, analisi contenutistica, analisi stilistica, figure retoriche)
- ✓ Analisi di testi poetici, epici, narrativi e teatrali in antologia.
- ✓ I Promessi Sposi di A. Manzoni: natura dell'opera, contestualizzazione, contenuto e personaggi. Lettura di capitoli integrali o scelta antologica adeguata di brani.
- ✓ Introduzione alle origini della Letteratura italiana: poesia religiosa, siciliana, toscana e pre-stilnovistica.
- ✓ Laboratorio di scrittura: il testo descrittivo, narrativo, espositivo e argomentativo.

Latino:

- ✓ Fonetica e morfologia nominale: le cinque declinazioni, gli aggettivi di I e II classe.

- ✓ I gradi dell'aggettivo.
- ✓ I pronomi.
- ✓ La flessione del verbo: tutti i modi e i tempi.
- ✓ Elementi di base di sintassi del periodo
- ✓ Elementi di base di sintassi dei casi.
- ✓ Uso attento e ragionato del vocabolario (scelta dei termini, contestualizzazione)
- ✓ Quadri di civiltà romana.

Storia/Geografia:

- ✓ La Preistoria. L'Oriente antico: l'Egitto. Il mondo greco, Sparta e Atene. Apogeo e declino del mondo greco: Alessandro Magno
- ✓ L'Italia e Roma: Roma potenza mediterranea. L'Impero romano: Ottaviano Augusto e l'età imperiale.
- ✓ L'Impero tardoantico: l'Impero cristiano e il crollo dell'occidente.
- ✓ La civiltà medievale: i Bizantini, i Longobardi, l'Islam.
- ✓ La società feudale: l'Impero carolingio e il sistema feudale.
- ✓ Popolazione, insediamenti e culture, i diritti umani, l'uomo e il paesaggio, l'Italia e l'Europa, la globalizzazione e gli squilibri del mondo, lo sviluppo sostenibile, i cinque continenti.

4- Metodologia

In conformità con le caratteristiche della disciplina, si intendono utilizzare una varietà di metodi di lavoro, tra i principali:

- Lezioni frontali.
- Lavori per gruppi di livello.
- Visione di film, documentari, videolezioni in DVD di particolare interesse, audiovisivi.
- Lettura romanzi italiani e stranieri, classici e contemporanei.
- Lettura di fonti documentarie.
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Visite d'istruzione.
- Uscite didattiche sul territorio.
- LIM e rete Internet.
- Approfondimenti assegnati agli alunni ed esposti in classe.
- Argomentazione e confronto fra differenti argomenti di particolare interesse.
- Riflessione comparata sulle lingue e letterature: italiana e latina (e greca nel Liceo Classico).
- Discussioni guidate su argomenti di attualità.
- Riferimento costante alle conoscenze pregresse in vista delle nuove acquisizioni.
- Rilevazione degli errori come elemento di crescita.
- Utilizzo del quotidiano in classe, come strumento di informazione e per suscitare il dibattito e il confronto di opinioni all'interno della classe.
- Attività di rinforzo, sostegno e potenziamento.
- Individuazione degli elementi essenziali della disciplina: eventuale produzione di schemi e mappe al fine di ottenere una più completa e personale comprensione.
- Perfezionamento dell'esposizione orale per esercitare gli allievi ad esprimersi in forma corretta e appropriata.
- Avviamento al metodo di studio e all'aspetto motivazionale.

5-La valutazione in decimi.

Il Dipartimento concorda nell'adottare quali strumenti di valutazione:

- test d'ingresso,
- verifiche sommative,
- prove di competenza,
- prove disciplinari,
- elaborati degli studenti individuali o di gruppo,

tenendo comunque presente e rispettando la libertà di insegnamento e le metodologie proprie di ciascun docente.

Tutte le verifiche hanno lo scopo di assumere informazioni sul processo di apprendimento per confermare i metodi e le tecniche adottate, per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati (conoscenze, abilità, competenze) e per fornire una valutazione trasparente e tempestiva, in modo da rendere gli studenti consapevoli del livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito.

Si stabilisce il seguente numero minimo di verifiche per periodo scolastico:

Primo Trimestre:

Minimo **3 valutazioni** nel primo Trimestre per le discipline di Italiano e Latino, necessariamente diversificate fra scritto e orale.

Minimo **2 valutazioni** nel primo Trimestre per Geo/Storia (anche con valutazioni scritte valide per l'orale).

Secondo Pentamestre:

Minimo **5 valutazioni** nel secondo Pentamestre per le per le discipline di Italiano e Latino, necessariamente diversificate fra scritto e orale.

Minimo **3 valutazioni** nel secondo Pentamestre per Geo/Storia (anche con valutazioni scritte valide per l'orale).

Tutte le verifiche comunque potranno assumere la forma di:

- test,
- schede,
- traduzioni,
- temi
- prove strutturate,
- appunti ed esercitazioni svolte a casa, che presuppongono eventualmente il controllo dei quaderni.
- colloqui orali
- infine, verranno prese in considerazione tutte le evidenze che possano fornire indicazioni sul processo di apprendimento (interventi dal posto, discussioni in classe, ecc).

Verranno utilizzati tutti i voti della scala, da 1 a 10 e, nelle valutazioni in itinere, anche i mezzi voti ed eventualmente + e -.

Valutazione in decimi delle prove di verifica *in itinere* ed applicabili anche nelle valutazioni finali:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

Utilizzando diverse verifiche si definiscono i seguenti criteri di valutazione:

| -ITALIANO- | | | |
|---|--|---|----------------|
| CONOSCENZE | CAPACITA' | COMPETENZE | Voto in decimi |
| L'allievo/a possiede conoscenze approfondite ed originali. | Eccellenti capacità di comprensione, di analisi e di sintesi. Capacità di rielaborare e valutare in piena autonomia, fornendo contributi di conoscenza del tutto originali. | L'allievo dimostra di comprendere e saper analizzare le conoscenze applicandole, in maniera autonoma, anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime con assoluta chiarezza e con un'eccellente padronanza dei codici espressivi. | 10 |
| L'allievo/a possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. | L'allievo sa comprendere, rielaborare, collegare e confrontare le informazioni al fine di formulare un personale, coerente e motivato giudizio personale. | L'allievo dimostra di comprendere e saper analizzare le conoscenze applicandole, in maniera autonoma, anche in contesti nuovi. Si esprime con assoluta chiarezza e con una piena padronanza del sistema linguistico. | 9 |
| L'allievo/a possiede conoscenze complete ed approfondite, | L'allievo, comprende, analizza e sintetizza in modo sicuro e ben strutturato, denota una buona attitudine all'interpretazione e alla rielaborazione personale. | L'allievo, seppur con qualche incertezza, comprende e analizza le conoscenze applicandole in contesti nuovi. Si esprime in modo fluido, con una buona padronanza del sistema linguistico. | 8 |
| L'allievo/a possiede conoscenze abbastanza strutturate anche se non approfondite. | L'allievo comprende, analizza e sintetizza pur con qualche approssimazione o imprecisione, applica strategie rielaborative non originali. | L'allievo comprende e analizza le conoscenze riuscendo ad applicarle in contesti noti. Si esprime con una discreta padronanza dei linguaggi specifici e con una discreta correttezza formale. | 7 |
| L'allievo/a possiede conoscenze essenziali | L'allievo comprende in modo globale, analizza e sintetizza solo in modo guidato, è insicuro/a nell'interpretazione e nella rielaborazione personale. | L'allievo comprende e analizza, se guidato, le conoscenze, riuscendo ad applicarle in contesti noti e in situazioni non complesse. Si esprime con sufficiente chiarezza, pur | 6 |

| | | | |
|---|--|---|-------|
| | | commettendo errori non gravi e non sistematici. | |
| L'allievo/a possiede conoscenze sommarie ed imprecise. | L'allievo comprende parzialmente, analizza e sintetizza in modo superficiale e/o impreciso, è insicuro/a nella rielaborazione e procede a stento anche se guidato/a, denota difficoltà nel formulare giudizi motivati. | L'allievo, anche se guidato, incontra qualche difficoltà nell'utilizzo delle conoscenze in contesti noti. Si esprime in modo poco chiaro e commette errori non gravi ma ricorrenti, in presenza di una competenza linguistica poco strutturata. | 5 |
| L'allievo/a possiede conoscenze scarse ed assai superficiali. | | L'allievo non è in grado di analizzare né di utilizzare le scarse conoscenze. Si esprime con scarsa chiarezza e con una padronanza del sistema linguistico gravemente insufficiente, commette errori gravi e a carattere sistematico. | 4 |
| L'allievo/a non possiede conoscenze significative. | Denota gravissime lacune nella comprensione, nelle capacità di analisi e di sintesi, non sa rielaborare in alcun modo. | Competenze non raggiunte, non avendo acquisito le conoscenze necessarie. Si esprime in modo così difficoltoso da compromettere in modo grave la comunicazione. | 3 |
| L'allievo rifiuta di sottoporsi a verifica | ----- | ----- | 2 - 1 |

Nella valutazione degli ELABORATI SCRITTI sono considerati i seguenti indicatori:

1. Rispetto della consegna.
2. Capacità di organizzare un testo in modo coerente e coeso.
3. Capacità di analisi, utilizzazione ed elaborazione di base dei materiali forniti; apporti ed informazioni personali.
4. Competenze morfo-sintattiche e lessicali, aderenza alle convenzioni testuali della tipologia proposta, registro adeguato.
5. Presentazione grafica, correttezza ortografica e morfosintattica, punteggiatura.

LINGUA E CULTURA LATINA

Utilizzando diverse verifiche si definiscono i seguenti criteri di valutazione:

LATINO

| CONOSCENZE | CAPACITA' | COMPETENZE | Voto in decimi |
|---|---|---|----------------|
| L'allievo palesa conoscenze corrette, complete e arricchite da approfondimenti personali. | Gestisce il sapere con precisione, criticità e pertinenza, collega i contenuti e individua autonomamente nessi e relazioni; comprende, decodifica e ricodifica i testi anche più articolati. | E' sempre autonomo nell'applicazione del sapere e nel reperire strategie risolutive anche in contesti articolati, si esprime in modo corretto, con proprietà lessicale ed uso del lessico disciplinare. | 10 |
| L'allievo palesa conoscenze corrette, complete e anche approfondite. | Gestisce il sapere con precisione e pertinenza e sa intessere autonomamente raffronti; comprende, decodifica e ricodifica testi anche articolati. | E' sempre autonomo nell'applicazione del sapere e nel reperire strategie risolutive anche in contesti articolati, si esprime in modo corretto e con proprietà lessicale. | 9 |
| L'allievo palesa conoscenze corrette, complete e per lo più approfondite. | Gestisce il sapere con precisione e sa anche intessere autonomamente raffronti; comprende, decodifica e ricodifica correttamente i testi (se commette imprecisioni/errori, sono numericamente esigui e non tali da precludere la comprensione del testo). | E' autonomo nell'applicazione del sapere e nel reperire strategie risolutive, si esprime in modo corretto e per lo più con proprietà lessicale. | 8 |
| L'allievo palesa conoscenze corrette anche se non sempre complete. | Gestisce il sapere con accettabile precisione e se gli viene richiesto sa anche intessere raffronti; comprende, decodifica e ricodifica i testi di media difficoltà, in quelli più articolati commette alcuni errori. | Applica il sapere in modo adeguato a rispondere alle consegne anche se nei contesti più complessi commette alcuni errori nel reperire strategie risolutive; si esprime in modo corretto ma non sempre preciso nella terminologia. | 7 |
| L'allievo palesa | Gestisce il sapere con | Si rivela poco autonomo | |

| | | | |
|--|---|---|-------|
| conoscenze corrette ma non sempre complete, | accettabile precisione e se gli viene richiesto sa anche intessere semplici raffronti; comprende, decodifica e ricodifica i testi semplici. | nell'applicazione del sapere e trova strategie risolutive in contesti semplici, si esprime in modo globalmente corretto. | 6 |
| L'allievo palesa conoscenze talvolta limitate ed imprecise. | Gestisce il sapere in modo impreciso e se gli viene richiesto sa anche intessere semplici raffronti ma con incertezze; commette errori nella comprensione, decodifica e ricodifica anche di testi semplici. | Non è sempre autonomo nell'applicazione del sapere e rivela delle incertezze nel portare a termine compiti anche semplici, non trae giovamento concreto dalla guida dell'insegnante e si esprime in modo incerto. | 5 |
| L'allievo palesa conoscenze scorrette e/o molto parziali, | E' scorretto e impreciso nella gestione del sapere, spesso non è in grado di rispondere autonomamente alle consegne, non intesse relazioni fra contenuti/contesti; commette numerosi e gravi errori nella comprensione, decodifica e ricodifica anche di testi semplici, di cui fraintende spesso il senso. | Non applica il sapere in modo corretto e non è autonomo nel reperire strategie risolutive nemmeno in contesti semplici, commette molti errori anche se guidato, si esprime in modo spesso scorretto e difficoltoso. | 4 |
| L'allievo palesa conoscenze scorrette e fortemente lacunose, | E' scorretto e impreciso nella gestione del sapere, non è mai in grado di rispondere autonomamente alle consegne, non intesse relazioni fra contenuti/contesti; commette numerosi e gravi errori nella comprensione, decodifica e ricodifica anche di testi semplici, di cui non comprende il senso. | Non è autonomo nell'applicazione del sapere e non riesce a portare a termine compiti semplici nemmeno se guidato, si esprime in modo scorretto e difficoltoso. | 3 |
| L'allievo rifiuta di sottoporsi alla verifica | ----- | ----- | 2 - 1 |

NELLA VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA VERSIONE DAL LATINO verranno tenuti presenti i seguenti descrittori:

A. COMPRESIONE DELLE STRUTTURE: 1) Morfologia 2) Sintassi

B. COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO: 1) Comprensione del significato dei singoli periodi 2) Comprensione del legame logico tra i diversi periodi 3) Comprensione del significato complessivo del brano

C. RESA IN LINGUA ITALIANA

STORIA/GEOGRAFIA:

Utilizzando diverse verifiche si definiscono i seguenti criteri di valutazione:

| -STORIA / GEOGRAFIA- | | | |
|--|---|---|----------------|
| CONOSCENZE | CAPACITA' | COMPETENZE | Voto in decimi |
| L'allievo possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite dei contenuti proposti. Utilizza la terminologia propria del linguaggio specifico delle discipline | L'allievo sa rielaborare, collegare e confrontare le informazioni al fine di formulare un personale, coerente e motivato giudizio | L'allievo dimostra di comprendere e saper analizzare le conoscenze applicandole, in maniera autonoma, anche in contesti nuovi. L'esposizione appare chiara e corretta. | 10/9 |
| L'allievo possiede conoscenze approfondite e complete dei contenuti proposti. Utilizza la terminologia propria del linguaggio specifico in maniera adeguata. | L'allievo sa rielaborare, collegare e confrontare le informazioni al fine di formulare un giudizio motivato in maniera soddisfacente. | L'allievo, seppur con qualche incertezza, comprende e analizza le conoscenze applicandole in contesti nuovi. L'esposizione appare abbastanza chiara e corretta. | 8 |
| L'allievo possiede conoscenze pressoché complete dei contenuti proposti. Generalmente, utilizza la terminologia propria del linguaggio specifico, seppur con qualche imprecisione. | L'allievo sa rielaborare, collegare e confrontare le informazioni in modo coerente, riuscendo a formulare un adeguato giudizio. | L'allievo comprende e analizza le conoscenze riuscendo ad applicarle in contesti noti. Espone con sufficiente chiarezza. | 7 |
| L'allievo possiede conoscenze essenziali dei contenuti proposti, anche se talvolta mnemoniche. Rivela qualche incertezza e imprecisioni nell'uso del linguaggio specifico delle discipline | L'allievo sa rielaborare, collegare e confrontare le informazioni al fine di formulare giudizi su argomenti semplici. | L'allievo comprende e analizza, se guidato, le conoscenze, riuscendo ad applicarle in contesti noti. Espone con accettabile chiarezza, nonostante qualche imprecisione che non compromette la | 6 |

| | | | |
|---|--|--|-------|
| | | comunicazione. | |
| L'allievo possiede conoscenze parziali e/o lacunose. Utilizza in modo impreciso e, talvolta, scorretto il linguaggio specifico. | L'allievo denota difficoltà nel formulare giudizi motivati. | L'allievo, anche se guidato, incontra qualche difficoltà nell'utilizzo delle conoscenze in contesti noti. L'esposizione appare poco fluida, non del tutto chiara, compromettendo, in parte, la comunicazione. | 5 |
| L'allievo possiede conoscenze frammentarie e/o non corrette dei contenuti proposti. Molto limitato l'uso del linguaggio specifico. | L'allievo denota serie difficoltà nel formulare un giudizio motivato | L'allievo non è in grado di analizzare né di utilizzare le scarse conoscenze. L'esposizione, difficoltosa e limitata, compromette la comunicazione. | 4 |
| L'allievo non possiede alcuna conoscenza dei contenuti proposti né riesce ad utilizzare il linguaggio specifico delle discipline. | Capacità non raggiunte, non avendo acquisito le conoscenze necessarie. | Competenze non raggiunte, non avendo acquisito le conoscenze necessarie. | 3 |
| L'allievo rifiuta di sottoporsi a verifica | | | 2 - 1 |

6. Valutazione delle competenze acquisite (rubriche).

La seguente tabella PER ITALIANO SCRITTO viene generalmente utilizzata per valutare le prove di verifica per competenze durante l'anno scolastico, debitamente modificata e corretta dall'insegnante in base alla tipologia di verifica da somministrare:

| Risorse personali | LIVELLO A delle competenze- Avanzato | LIVELLO I delle competenze- Intermedio | LIVELLO B delle competenze- Base | Competenza di base NON raggiunta. |
|------------------------------|---|---|---|--|
| Strutture di interpretazione | Coglie le informazioni-chiave presenti nei documenti proposti, utili per comporre la traccia richiesta (anche un riassunto) in modo | Coglie le principali informazioni-chiave presenti nei documenti proposti, utili per comporre la traccia richiesta (anche un riassunto) in modo esaustivo ed | Manifesta difficoltà nel cogliere le informazioni necessarie presenti nei documenti proposti, utili per comporre la traccia richiesta (anche un riassunto) in modo esaustivo ed efficace. | Non coglie le informazioni necessarie per svolgere la traccia richiesta. |

| | | | | |
|---------------------|--|---|---|---|
| | <p>esaustivo ed efficace.</p> <p>Coglie analogie, differenze, relazioni tra le informazioni presenti nei documenti proposti e altre informazioni in suo possesso, utili per costruire valide argomentazioni.</p> <p>Individua nel testo proposto strategie retoriche, usi morfologici e sintattici e scelte lessicali particolari che rendono maggiormente incisivo il testo proposto.</p> | <p>efficace.</p> <p>Coglie le principali analogie, differenze, relazioni tra le informazioni presenti nei documenti proposti e altre informazioni in suo possesso.</p> <p>Individua nel testo proposto le principali strategie retoriche, gli usi morfologici, sintattici e le scelte lessicali più evidenti che rendono maggiormente incisivo il testo proposto.</p> | <p>Coglie con difficoltà analogie, differenze, relazioni tra le informazioni presenti nei documenti proposti e non mette sempre in relazione tali informazioni con altre in suo possesso, al fine di costruire valide argomentazioni.</p> <p>Manifesta difficoltà nell'individuare nel testo proposto le principali strategie retoriche, gli usi morfologici e sintattici e le scelte lessicali più evidenti che rendono maggiormente incisivo il testo proposto.</p> | <p>Non coglie analogie, differenze, relazioni tra le informazioni presenti nei documenti proposti, non dimostra di possedere informazioni personali.</p> <p>Non individua figure retoriche e nemmeno particolari e significativi usi morfologici e lessicali.</p> |
| Strutture di azione | <p>Produce un testo corretto ed esauriente/coeso e coerente/originale e personale.</p> <p>Produce riflessioni corrette utilizzando sia spunti ricavati dal brano sia spunti personali e originali.</p> <p>Descrive correttamente strategie retoriche, morfologiche, lessicali e linguistiche presenti nel brano.</p> | <p>Produce un testo sostanzialmente corretto.</p> <p>Produce riflessioni sostanzialmente corrette utilizzando sia spunti ricavati dal brano sia spunti personali.</p> <p>Descrive in modo sostanzialmente corretto strategie retoriche, morfologiche, lessicali e linguistiche presenti nel brano.</p> | <p>Produce un testo tralasciando elementi importanti, con scarsa originalità e personalizzazione.</p> <p>Produce una riflessione minima utilizzando in modo esecutivo e non originale gli spunti presenti nel brano.</p> <p>Descrive in modo parzialmente corretto strategie retoriche, morfologiche, lessicali e linguistiche presenti nel brano.</p> | <p>Produce un testo sintetico tralasciando elementi importanti, senza apporto originale.</p> <p>Non produce alcuna riflessione personale originale.</p> <p>Descrive in modo approssimato e generico strategie retoriche e linguistiche presenti nel testo.</p> |

| | | | | |
|------------------------------|---|--|---|--|
| | <p>Formula ipotesi plausibili e pareri personali motivati sul significato di determinate espressioni.</p> <p>Produce argomentazioni pertinenti e coerenti, originali e documentate, a supporto della sua tesi.</p> <p>Esplicita in modo corretto la destinazione editoriale e/o gli scopi a cui il testo è destinato.</p> | <p>Formula ipotesi sostanzialmente plausibili e pareri sensati sul significato di determinate espressioni.</p> <p>Produce un'argomentazione sostanzialmente corretta a supporto della sua trattazione.</p> <p>Esplicita in modo corretto la destinazione editoriale e /o gli scopi a cui il testo è destinato.</p> | <p>Formula con difficoltà ipotesi personali sul significato di determinate espressioni.</p> <p>Produce un'argomentazione discutibile e difficilmente sostenibile a supporto della sua trattazione.</p> <p>Non esplicita in modo corretto la destinazione e lo scopo del testo prodotto.</p> | <p>Formula ipotesi personali infondate e superficiali sul significato di determinate espressioni del testo.</p> <p>Produce argomentazioni non supportate da evidenze e chiaramente discutibili, con argomentazione insufficiente.</p> <p>Non esplicita la destinazione corretta e lo scopo del testo prodotto.</p> |
| Strutture di autoregolazione | <p>Giustifica le scelte fatte nel selezionare le informazioni e nell'argomentare, motivando in modo opportuno.</p> <p>Auto-valuta in modo corretto la sua prestazione e si corregge sulla base degli spunti che gli vengono forniti.</p> | <p>Giustifica con qualche difficoltà le scelte fatte nel rispondere alle consegne.</p> | <p>Giustifica con difficoltà le scelte fatte nel rispondere alle consegne.</p> | <p>Non giustifica in modo adeguato le scelte fatte, non si auto-valuta in modo corretto in relazione alle consegne richieste.</p> |

La seguente tabella PER ITALIANO ORALE viene generalmente utilizzata per valutare le prove di verifica per competenze durante l'anno scolastico, debitamente modificata e corretta dall'insegnante in base alla tipologia di verifica:

| | | | |
|------------------------------------|-------------------------------------|---|---|
| ASSE DEI LINGUAGGI-ITALIANO | | | |
| Competenze di base | Descrittore di livello: Base | Descrittore di livello: Intermedio | Descrittore di livello: Avanzato |

| | | | |
|---|--|--|--|
| L1- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. | È in grado di interagire con sufficiente scioltezza, correttezza lessicale ed efficacia, su argomenti diversi, relativi al solo corso di studi, proponendo il suo punto di vista e rispettando quello altrui, solo se sollecitato dall'insegnante. | E' in grado di interagire con efficacia e con correttezza lessicale su diversi argomenti relativi al corso di studi, proponendo il suo punto di vista e rispettando quello altrui, con rari interventi di sollecitazione da parte dell'insegnante. | È in grado di interagire con scioltezza, correttezza ed efficacia lessicale, su argomenti diversi, relativi o meno al corso di studi, proponendo il suo punto di vista e rispettando quello altrui, con ampia capacità di seguire i turni di parola senza sollecitazioni da parte dell'insegnante. |
|---|--|--|--|

| | | | |
|---|---|--|---|
| L2- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. | È in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengano lessico ad altissima frequenza, privi di espressioni di tipo accademico o non comune. | È in grado di comprendere testi di diverso tipo, abbastanza complessi ma con un basso contenuto di espressioni di tipo accademico o non comune. È in grado di interpretare testi non letterari, come articoli di giornale, e, in modo semplice, testi letterari di autori privi di complessità. | È in grado di comprendere e interpretare in modo critico tutte le forme di linguaggio scritto, ivi compresi testi letterari e non letterari astratti, strutturalmente complessi e molto ricchi di espressioni di tipo sia accademico che informale, anche non comune. |
|---|---|--|---|

La seguente tabella PER LATINO SCRITTO viene generalmente utilizzata per valutare le prove di verifica per competenze durante l'anno scolastico, debitamente modificata e corretta dall'insegnante in base alla tipologia di verifica da somministrare:

| ASSE DEI LINGUAGGI-LATINO | | | |
|---|--|---|--|
| Competenze di base | Descrittore di livello: Base | Descrittore di livello: Intermedio | Descrittore di livello: Avanzato |
| L1- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. | E' in grado di tradurre incorrendo in errori non gravi e fraintendendo talvolta una breve parte del testo latino. Uso del vocabolario dispersivo e poco ragionato. Utilizza un lessico generico. | E' in grado di tradurre incorrendo in qualche errore non grave e comunque tale da non compromettere il senso generale del brano tradotto. Uso corretto del vocabolario con lessico adeguato al contesto. | È in grado di tradurre testi cogliendo il significato particolare e specifico del testo e facendo un uso strategico del vocabolario con utilizzo di lessico specifico. Riesce a tradurre utilizzando un lessico italiano corretto e aderente al significato latino. |

| | | | |
|--|--|--|--|
| L2- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti in lingua latina. | | | |
|--|--|--|--|

La seguente tabella PER STORIA e GEOGRAFIA viene generalmente utilizzata per valutare le prove di verifica per competenze durante l'anno scolastico, debitamente modificata e corretta dall'insegnante in base alla tipologia di verifica da somministrare:

| ASSE STORICO-SOCIALE | | | |
|--|---|--|---|
| Competenze di base | Descrittore di livello: Base | Descrittore di livello: Intermedio | Descrittore di livello: Avanzato |
| <p>1- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto fra le epoche e fra aree geografiche e culturali.</p> <p>2- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione</p> | <p>L'alunno espone le sue conoscenze in modo mnemonico e poco ragionato, limitandosi a riassumere pochi concetti e non operando dovuti collegamenti tra le epoche e nelle differenti realtà geografiche, nemmeno se guidato. Lessico generico</p> | <p>L'alunno espone le sue conoscenze in modo puntuale e preciso, ricorrendo a procedimenti logici. Interpreta la fonte in modo ragionato, anche se talvolta sollecitato dall'insegnante. Lessico adeguato.</p> | <p>L'alunno espone in modo autonomo, puntuale ed approfondito, operando i dovuti collegamenti fra gli argomenti trattati, ampliando l'esposizione con conoscenze e competenze provenienti anche da altre discipline. Uso di un lessico specifico.</p> |

PER LE CLASSI SECONDE – CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DI FINE ANNO.

Per quanto riguarda la certificazione del **livello di raggiungimento delle competenze di base** (assi culturali), si utilizzeranno i seguenti criteri:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e dimostrando di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni ed assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Livello base NON RAGGIUNTO: lo studente ha difficoltà a svolgere compiti semplici in situazioni note, nonostante i frequenti interventi dell'insegnante, non riesce a raggiungere una sufficiente autonomia. Dimostra di non possedere conoscenze e nemmeno abilità essenziali tali da permettergli di svolgere autonomamente compiti semplici e ripetuti.

SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

Materie e docenti:

- Lingua e Letteratura Italiana
- Lingua e Cultura Latina

1. Le competenze chiave di cittadinanza e le discipline che le perseguono

Competenze chiave di cittadinanza europea:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

Tutte le discipline afferenti al Dipartimento di Lettere contribuiscono in egual misura al processo di acquisizione, da parte dell'allievo, delle competenze di cittadinanza, attraverso i contenuti e le abilità proprie di ciascuna, contribuendo a sviluppare, allo stesso tempo, competenze e abilità specifiche anche di altre discipline.

2. Competenze di asse e conoscenze, distinte per abilità e capacità, perseguite nel triennio.

- Competenza espositiva (lessicale e di impostazione del discorso): l'alunno utilizza un lessico specifico e non generico, sa rispondere in modo pertinente alle domande, organizza un discorso di media lunghezza senza richiedere continui interventi da parte dell'insegnante. Riesce a parafrasare un testo, riconoscendo le strutture e riportando in italiano corrente il significato corretto.
- Competenza grammaticale: riconosce le strutture della lingua italiana/latina, soprattutto durante la parafrasi e la traduzione dal Latino. Nello scritto compone frasi coerenti e coese, pertinenti con la traccia senza commettere errori morfologici, sintattici e/o ortografici.
- Competenza ideativa e di rielaborazione: rielabora i contenuti e le conoscenze, non impara a memoria semplici definizioni, ma esemplifica e personalizza. Nello scritto le idee sono articolate, argomentate e
- Competenza testuale (produzione e comprensione del testo scritto): rispetta la traccia e la consegna, scrive un testo coerente e coeso, riconosce e distingue le tipologie testuali e le loro diversità, comprende e interpreta i testi in modo corretto e puntuale.

| ASSE DEI LINGUAGGI- ITALIANO- | | | |
|---|--|---|---|
| Competenze di base | Competenze in situazione | Abilità/capacità | Conoscenze-Saperi |
| L1- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. | Competenza espositiva, ideativa e di rielaborazione. | <p>Esporre in modo chiaro, logico e coerente fenomeni di natura linguistica e contenuti di carattere letterario.</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative per esprimere il proprio punto di vista.</p> <p>Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati.</p> | <p>Elementi base delle funzioni della lingua: contesto, scopo e destinatario.</p> <p>Storia della Letteratura Italiana dal Medioevo all'età contemporanea.</p> <p>Saper impostare un discorso argomentativo sostenendo la propria tesi e rispettando il diversi punti di vista.</p> <p>Principi di organizzazione del discorso espositivo ed argomentativo.</p> |
| | Competenza grammaticale. | <p>Saper utilizzare un lessico adeguato e specifico.</p> <p>Applicare le principali regole grammaticali al contesto comunicativo.</p> | <p>Lessico fondamentale per la comunicazione orale.</p> <p>Lessico specifico.</p> <p>Conoscenze linguistiche e grammaticali.</p> |
| L2- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. | Competenza di comprensione testuale. | Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. | <p>Storia della Letteratura Italiana dal Medioevo all'età contemporanea.</p> <p>Strutture essenziali del testo espositivo (lettura di sintesi e ragionata del manuale).</p> <p>Lettura di brani antologici e di poesie.</p> <p>Lettura guidata di romanzi.</p> |

| | | | |
|---|--|---|---|
| | Competenza ideativa e di rielaborazione. | <p>Saper contestualizzare autori e opere all'interno del percorso storico, sociale ed economico affrontato.</p> <p>Saper riconoscere gli elementi innovativi di un autore rispetto ai precedenti.</p> <p>Saper confrontare la letteratura italiana con altre letterature straniere.</p> | <p>Contesto storico di autori e di opere.</p> <p>Confronto di testi appartenenti allo stesso genere letterario ma provenienti da differenti aree geografiche.</p> |
| | | <p>Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline.</p> <p>Imparare a leggere l'opera di un autore confrontandosi con la critica letteraria.</p> <p>Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.</p> | <p>Confronto ragionato con altre discipline.</p> <p>Elementi di critica letteraria.</p> <p>Studio di autori contemporanei.</p> |
| | Competenza grammaticale | Saper analizzare un testo letterario dal punto di vista linguistico e formale. | Parafrasi e analisi linguistica, stilistica e retorica di testi letterari in prosa e in poesia. |
| L3- Produrre testi di vario tipo in relazione a vari scopi comunicativi. | Competenza di produzione del testo. | <p>Saper pianificare un elaborato.</p> <p>Ricerca ed acquisire le informazioni necessarie per la produzione di testi richiesti.</p> | Produzione di testi inerenti alle tipologie di scrittura A-B-C-D. |
| | | Produrre testi chiari e coesi adeguati alle varie situazioni comunicative. | Elementi strutturali di un testo coerente e coeso. |
| | Competenza grammaticale | <p>Utilizzare lessico specifico.</p> <p>Comporre testi corretti dal punto di vista sintattico, morfologico e ortografico.</p> | <p>Uso del dizionario italiano.</p> <p>Lessico specifico.</p> <p>Conoscenze linguistiche e grammaticali.</p> |

| ASSE DEI LINGUAGGI- LATINO- | | | |
|---|--|--|---|
| Competenze di base | Competenze in situazione | Abilità/capacità | Conoscenze-Saperi |
| L1- Utilizzare gli strumenti indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. | Competenza espositiva | Esporre in modo chiaro, logico e coerente fenomeni di natura linguistica e contenuti di carattere letterario. | Elementi base delle funzioni della lingua. Storia della Letteratura Latina e Greca. Principi di organizzazione del discorso espositivo. |
| | Competenza grammaticale | Utilizzare un lessico articolato e disciplinare. | Lessico fondamentale per la comunicazione. Lessico specifico. |
| L2- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti in lingua latina e greca. | Competenza di comprensione testuale. | Saper analizzare il testo latino e saperlo ricodificare correttamente in lingua italiana. | Letture e comprensione di brani antologici di autori. Traduzioni dal Latino/Greco all'Italiano. Riflessione sulle strutture linguistiche del testo. |
| | Competenza ideativa e di rielaborazione. | Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. | Storia della Letteratura Latina e Greca. Strutture essenziali del testo espositivo/argomentativo (lettura di sintesi e ragionata del manuale). Letture di brani antologici e di poesie di autori. |
| | | Saper contestualizzare autori e opere all'interno del percorso storico e culturale affrontato. Saper riconoscere gli elementi innovativi di un autore rispetto ai precedenti. | Contesto storico di autori e di opere. Confronto fra autori e opere. |

| | | | |
|--|--------------------------|---|---|
| | Competenza grammaticale. | Saper analizzare un testo letterario dal punto di vista linguistico e formale | Analisi linguistica, stilistica e retorica di testi letterari in prosa e in poesia. |
|--|--------------------------|---|---|

3- Contenuti minimi del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Vengono indicati i contenuti da trattare nel secondo biennio e nell'ultimo anno; si tenga presente che la scansione proposta è da ritenere indicativa e verrà vagliata da ogni insegnante a seconda della curva di apprendimento della classe e del libro di testo adottato.

I contenuti elencati possono essere svolti con programmazione modulare, diacronica, per Unità di Apprendimento, per genere letterario, per tematica prevalente, in base alle scelte dell'insegnante e alla capacità ricettiva degli alunni.

Il Dipartimento individua quindi i seguenti contenuti da affrontare nelle differenti discipline:

Italiano:

- ✓ Le origini della letteratura italiana: ripresa e ripasso argomenti del biennio.
- ✓ Il Medioevo: lo Stilnovo, Dante, F. Petrarca, G. Boccaccio.
- ✓ L'Umanesimo e il Rinascimento; il poema epico-cavalleresco; L. Ariosto e N. Machiavelli.
- ✓ La Controriforma e T. Tasso.
- ✓ Il Barocco; G. Galilei.
- ✓ L'illuminismo; C. Goldoni, G. Parini; V. Alfieri.
- ✓ U. Foscolo e il Pre-romanticismo.
- ✓ Lettura e analisi integrale di un congruo numero di canti della Divina Commedia da svolgere durante il triennio.
- ✓ Laboratorio di scrittura: esercitazione sulla tipologia di scrittura A-B-C-D.
- ✓ Lettura di romanzi italiani e stranieri.

Latino:

- ✓ Completamento delle strutture linguistiche non svolte nel biennio.
- ✓ Le origini della letteratura latina; Livio Andronico, Nevio, Ennio. La commedia antica: Plauto e Terenzio. La storiografia e Catone. Lucilio e la satira
- ✓ L'età di Cesare: Lucrezio, Catullo, Cicerone, Cesare, Sallustio.
- ✓ L'età di Augusto: Virgilio, Orazio, Ovidio, Livio.

V anno:

Italiano:

- ✓ Il Romanticismo; A. Manzoni, G. Leopardi.
- ✓ G. Verga e il Verismo, G. Carducci,
- ✓ Il Decadentismo; G. d'Annunzio; G. Pascoli.
- ✓ Il primo Novecento; I Svevo, L. Pirandello,
- ✓ Tra le due guerre: U. Saba, G. Ungaretti, E. Montale.
- ✓ Laboratorio di scrittura: esercitazione sulla tipologia di scrittura A-B-C-D.
- ✓ Lettura di romanzi italiani e stranieri.

Contenuto massimo dell'ultimo anno: lo svolgimento del programma può essere esteso anche alla letteratura del dopoguerra fino ai giorni nostri.

Latino:

Dall'età imperiale ai regni romano-barbarici:

Fedro, Seneca, Lucano, Petronio, Quintiliano, Tacito, Apuleio, Agostino.

4- Metodologia

In conformità con le caratteristiche della disciplina, si intendono utilizzare una varietà di metodi di lavoro, tra i principali:

- Lezioni frontali.
- Lavori per gruppi di livello.
- Visione di film, documentari, videolezioni in DVD di particolare interesse, audiovisivi.
- Lettura romanzi italiani e stranieri, classici e contemporanei.
- Lettura di fonti documentarie.
- Partecipazione a spettacoli teatrali
- Visite d'istruzione.
- Uscite didattiche sul territorio.
- LIM e rete Internet.
- Approfondimenti assegnati agli alunni ed esposti in classe.
- Argomentazione e confronto fra differenti argomenti di particolare interesse.
- Riflessione comparata sulle lingue e letterature: italiana e latina (e greca nel Liceo Classico).
- Discussioni guidate su argomenti di attualità.
- Riferimento costante alle conoscenze pregresse in vista delle nuove acquisizioni.
- Rilevazione degli errori come elemento di crescita.
- Utilizzo del quotidiano in classe, come strumento di informazione e per suscitare il dibattito e il confronto di opinioni all'interno della classe.
- Attività di rinforzo, sostegno e potenziamento.
- Individuazione degli elementi essenziali della disciplina: eventuale produzione di schemi e mappe al fine di ottenere una più completa e personale comprensione.
- Perfezionamento dell'esposizione orale per esercitare gli allievi ad esprimersi in forma corretta e appropriata.
- Avviamento al metodo di studio e all'aspetto motivazionale.

5- La valutazione in decimi.

Il Dipartimento concorda nell'adottare quali strumenti di valutazione:

- test d'ingresso,
- verifiche sommative,
- prove di competenza,
- prove disciplinari,
- elaborati degli studenti individuali o di gruppo,

tenendo comunque presente e rispettando la libertà di insegnamento e le metodologie proprie di ciascun docente.

Tutte le verifiche hanno lo scopo di assumere informazioni sul processo di apprendimento per confermare i metodi e le tecniche adottate, per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati (conoscenze, abilità, competenze) e per fornire una valutazione trasparente e tempestiva, in modo da rendere gli studenti consapevoli del livello di conoscenze, abilità e competenze conseguito.

Si stabilisce il seguente numero minimo di verifiche per periodo scolastico:

Primo Trimestre:

Minimo **3 valutazioni** nel primo Trimestre per le discipline di Italiano necessariamente diversificate fra scritto e orale.

Si stabiliscono per Latino minimo **2 valutazioni** nel primo Trimestre.

Secondo Pentamestre:

Minimo **5 valutazioni** nel secondo Pentamestre per le per le discipline di Italiano necessariamente diversificate fra scritto e orale.

Si stabiliscono per Latino minimo **3 valutazioni** nel secondo Pentamestre.

Tutte le verifiche comunque potranno assumere la forma di:

- test,
- schede,
- traduzioni,
- temi
- prove strutturate,
- appunti ed esercitazioni svolte a casa, che presuppongono eventualmente il controllo dei quaderni.
- colloqui orali
- infine, verranno prese in considerazione tutte le evidenze che possano fornire indicazioni sul processo di apprendimento (interventi dal posto, discussioni in classe, ecc).

Verranno utilizzati tutti i voti della scala, da 1 a 10 e, nelle valutazioni in itinere, anche i mezzi voti ed eventualmente + e –.

Valutazione in decimi delle prove di verifica *in itinere* ed applicabili anche nelle valutazioni finali:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

LIVELLO DI COMPETENZE E DESCRIZIONE:

| -ITALIANO- | | | |
|--|---|---|----------------|
| CONOSCENZE | CAPACITA' | COMPETENZE | Voto in decimi |
| L'allievo/a possiede conoscenze approfondite | Eccellenti capacità di comprensione, di analisi e | L'allievo dimostra di comprendere e saper | 10 |

| | | | |
|---|--|---|---|
| ed originali. | di sintesi. Capacità di rielaborare e valutare in piena autonomia, fornendo contributi di conoscenza del tutto originali. | analizzare le conoscenze applicandole, in maniera autonoma, anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime con assoluta chiarezza e con un'eccellente padronanza dei codici espressivi. | |
| L'allievo/a possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. | L'allievo sa comprendere, rielaborare, collegare e confrontare le informazioni al fine di formulare un personale, coerente e motivato giudizio personale. | L'allievo dimostra di comprendere e saper analizzare le conoscenze applicandole, in maniera autonoma, anche in contesti nuovi. Si esprime con assoluta chiarezza e con una piena padronanza del sistema linguistico. | 9 |
| L'allievo/a possiede conoscenze complete ed approfondite, | L'allievo, comprende, analizza e sintetizza in modo sicuro e ben strutturato, denota una buona attitudine all'interpretazione e alla rielaborazione personale. | L'allievo, seppur con qualche incertezza, comprende e analizza le conoscenze applicandole in contesti nuovi. Si esprime in modo fluido, con una buona padronanza del sistema linguistico. | 8 |
| L'allievo/a possiede conoscenze abbastanza strutturate anche se non approfondite. | L'allievo comprende, analizza e sintetizza pur con qualche approssimazione o imprecisione, applica strategie rielaborative non originali. | L'allievo comprende e analizza le conoscenze riuscendo ad applicarle in contesti noti. Si esprime con una discreta padronanza dei linguaggi specifici e con una discreta correttezza formale. | 7 |
| L'allievo/a possiede conoscenze essenziali | L'allievo comprende in modo globale, analizza e sintetizza solo in modo guidato, è insicuro/a nell'interpretazione e nella rielaborazione personale. | L'allievo comprende e analizza, se guidato, le conoscenze, riuscendo ad applicarle in contesti noti e in situazioni non complesse. Si esprime con sufficiente chiarezza, pur commettendo errori non gravi e non sistematici. | 6 |
| L'allievo/a possiede conoscenze sommarie ed imprecise. | L'allievo comprende parzialmente, analizza e sintetizza in modo superficiale e/o impreciso, è insicuro/a nella rielaborazione e | L'allievo, anche se guidato, incontra qualche difficoltà nell'utilizzo delle conoscenze in contesti noti. Si esprime in modo poco | 5 |

| | | | |
|---|--|---|-------|
| | procede a stento anche se guidato/a, denota difficoltà nel formulare giudizi motivati. | chiaro e commette errori non gravi ma ricorrenti, in presenza di una competenza linguistica poco strutturata. | |
| L'allievo/a possiede conoscenze scarse ed assai superficiali. | | L'allievo non è in grado di analizzare né di utilizzare le scarse conoscenze. Si esprime con scarsa chiarezza e con una padronanza del sistema linguistico gravemente insufficiente, commette errori gravi e a carattere sistematico. | 4 |
| L'allievo/a non possiede conoscenze significative. | Denota gravissime lacune nella comprensione, nelle capacità di analisi e di sintesi, non sa rielaborare in alcun modo. | Competenze non raggiunte, non avendo acquisito le conoscenze necessarie. Si esprime in modo così difficoltoso da compromettere in modo grave la comunicazione. | 3 |
| L'allievo rifiuta di sottoporsi a verifica | ----- | ----- | 2 - 1 |

Nella valutazione degli elaborati scritti sono considerati i seguenti indicatori:

1. Rispetto della consegna.
2. Capacità di organizzare un testo in modo coerente e coeso.
3. Capacità di analisi, utilizzazione ed elaborazione dei materiali forniti; apporti ed informazione personale.
4. Competenze morfo-sintattiche e lessicali, aderenza alle convenzioni testuali della tipologia proposta, registro adeguato.
5. Presentazione grafica, correttezza ortografica e morfosintattica, punteggiatura.

LINGUA E CULTURA LATINA

| LATINO | | | |
|------------------|------------------------|--------------------|----------------|
| CONOSCENZE | CAPACITA' | COMPETENZE | Voto in decimi |
| L'allievo palesa | Gestisce il sapere con | E' sempre autonomo | 10 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| conoscenze corrette, complete e arricchite da approfondimenti personali. | precisione, criticità e pertinenza, collega i contenuti e individua autonomamente nessi e relazioni; comprende, decodifica e ricodifica i testi anche più articolati. | nell'applicazione del sapere e nel reperire strategie risolutive anche in contesti articolati, si esprime in modo corretto, con proprietà lessicale ed uso del lessico disciplinare. | |
| L'allievo palesa conoscenze corrette, complete e approfondite. | Gestisce il sapere con precisione e pertinenza e sa intessere autonomamente raffronti; comprende, decodifica e ricodifica testi anche articolati. | E' sempre autonomo nell'applicazione del sapere e nel reperire strategie risolutive anche in contesti articolati, si esprime in modo corretto e con proprietà lessicale. | 9 |
| L'allievo palesa conoscenze corrette, complete e per lo più approfondite. | Gestisce il sapere con precisione e sa anche intessere autonomamente raffronti; comprende, decodifica e ricodifica correttamente i testi (se commette imprecisioni/errori, sono numericamente esigui e non tali da precludere la comprensione del testo). | E ' autonomo nell'applicazione del sapere e nel reperire strategie risolutive, si esprime in modo corretto e per lo più con proprietà lessicale. | 8 |
| L'allievo palesa conoscenze corrette anche se non sempre complete. | Gestisce il sapere con accettabile precisione e se gli viene richiesto sa anche intessere raffronti; comprende, decodifica e ricodifica i testi di media difficoltà, in quelli più articolati commette alcuni errori. | Applica il sapere in modo adeguato a rispondere alle consegne anche se nei contesti più complessi commette alcuni errori nel reperire strategie risolutive; si esprime in modo corretto ma non sempre preciso nella terminologia. | 7 |
| L'allievo palesa conoscenze corrette ma non sempre complete, | Gestisce il sapere con accettabile precisione e se gli viene richiesto sa anche intessere semplici raffronti; comprende, decodifica e ricodifica i testi semplici. | Si rivela poco autonomo nell'applicazione del sapere e trova strategie risolutive in contesti semplici, si esprime in modo globalmente corretto. | 6 |
| L'allievo palesa | Gestisce il sapere in | Non è sempre autonomo | |

| | | | |
|--|---|---|-------|
| conoscenze talvolta limitate ed imprecise. | modo impreciso e se gli viene richiesto sa anche intessere semplici raffronti ma con incertezze; commette errori nella comprensione, decodifica e ricodifica anche di testi semplici. | nell'applicazione del sapere e rivela delle incertezze nel portare a termine compiti anche semplici, non trae giovamento concreto dalla guida dell'insegnante e si esprime in modo incerto. | 5 |
| L'allievo palesa conoscenze scorrette e/o molto parziali, | E' scorretto e impreciso nella gestione del sapere, spesso non è in grado di rispondere autonomamente alle consegne, non intesse relazioni fra contenuti/contesti; commette numerosi e gravi errori nella comprensione, decodifica e ricodifica anche di testi semplici, di cui fraintende spesso il senso. | Non applica il sapere in modo corretto e non è autonomo nel reperire strategie risolutive nemmeno in contesti semplici, commette molti errori anche se guidato, si esprime in modo spesso scorretto e difficoltoso. | 4 |
| L'allievo palesa conoscenze scorrette e fortemente lacunose, | E' scorretto e impreciso nella gestione del sapere, non è mai in grado di rispondere autonomamente alle consegne, non intesse relazioni fra contenuti/contesti; commette numerosi e gravi errori nella comprensione, decodifica e ricodifica anche di testi semplici, di cui non comprende il senso. | Non è autonomo nell'applicazione del sapere e non riesce a portare a termine compiti semplici nemmeno se guidato, si esprime in modo scorretto e difficoltoso. | 3 |
| L'allievo rifiuta di sottoporsi a verifica | ----- | ----- | 2 - 1 |

NELLA VALUTAZIONE PER LA CORREZIONE DELLA VERSIONE DAL LATINO verranno tenuti presenti i seguenti descrittori:

A. COMPrensione DELLE STRUTTURE: 1) Morfologia 2) Sintassi

B. COMPRESIONE DEL SIGNIFICATO: 1) Comprensione del significato dei singoli periodi 2) Comprensione del legame logico tra i diversi periodi 3) Comprensione del significato complessivo del brano

C. RESA IN LINGUA ITALIANA

6. Valutazione delle competenze acquisite (rubriche).

| ASSE DEI LINGUAGGI- ITALIANO- | | | |
|--|--|--|---|
| Competenze di base | Descrittore di livello: Base | Descrittore di livello: Intermedio | Descrittore di livello: Avanzato |
| L1- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. | È in grado di interagire con sufficiente scioltezza, correttezza lessicale ed efficacia, su argomenti diversi, relativi al solo corso di studi, proponendo il suo punto di vista e rispettando quello altrui, solo se sollecitato dall'insegnante. | E' in grado di interagire con efficacia e con correttezza lessicale su diversi argomenti relativi al corso di studi, proponendo il suo punto di vista e rispettando quello altrui, con rari interventi di sollecitazione da parte dell'insegnante. | . È in grado di interagire con scioltezza, correttezza ed efficacia lessicale, su argomenti diversi, relativi o meno al corso di studi, proponendo il suo punto di vista e rispettando quello altrui, con ampia capacità di seguire i turni di parola senza sollecitazioni da parte dell'insegnante |

| | | | |
|--|---|--|---|
| L2- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. | L'alunno dimostra di sapersi orientare in modo sufficiente all'interno degli argomenti trattati in classe. Riconosce gli elementi costitutivi dei diversi autori, ma procede nel contestualizzare e nel confrontare solo se guidato. | L'alunno dimostra di conoscere in modo adeguato gli argomenti trattati in classe. Riconosce gli elementi costitutivi dei diversi autori, confronta in modo autonomo le informazioni acquisite, rielabora ed esprime giudizi motivandoli. | L'alunno espone in modo completo e articolato con linguaggio specifico sia argomenti noti sia non affrontati in classe. Interpreta in modo critico le informazioni. Collabora con contributi personali e individua relazioni e collegamenti, riutilizzandoli anche in nuovi contesti. |
| L3- Produrre testi di vario tipo in relazione a vari scopi comunicativi. | Su una gamma di argomenti familiari o che si riferiscono solo alla sua esperienza scolastica è in grado di scrivere testi abbastanza articolati, che uniscono in una sequenza non sempre lineare una serie di brevi e semplici espressioni distinte con contenuti spesso generici e superficiali. | È in grado di scrivere testi chiari, articolati e coesi su diversi argomenti che si riferiscono prevalentemente alla sua esperienza personale, ma anche ad argomenti trattati in classe, valutando in modo semplice informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole. | È in grado di scrivere testi chiari, ben strutturati e fluenti, che trattano argomenti complessi, sviluppando in modo esauriente e critico diversi punti di vista, integrando conoscenze disciplinari di diverso tipo con conoscenze ed esperienze personali, in uno stile appropriato ed efficace e con una struttura logica che permetta al lettore di individuare i punti salienti dell'elaborato. |

| ASSE DEI LINGUAGGI-LATINO- | | | |
|--|--|---|---|
| Competenze di base | Descrittore di livello: Base | Descrittore di livello: Intermedio | Descrittore di livello: Avanzato |
| <p>L1- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>L2- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti in lingua latina e greca.</p> | <p>L'alunno espone in modo abbastanza corretto, collocando gli eventi letterari nel tempo e nello spazio. Nella ricezione dei testi ne comprende gli elementi fondamentali e il significato effettuando evidenti collegamenti in situazioni note e concrete.</p> | <p>L'alunno espone gli argomenti con completezza e terminologia specifica. Individua collegamenti e relazioni in situazioni di apprendimento. Decodifica il testo in modo corretto, commentando, rielaborando e esprimendo giudizi personali, se sollecitato dall'insegnante.</p> | <p>L'alunno esprime i concetti letterari in modo approfondito, con lessico specifico, operando autonomamente relazioni tra eventi letterari, fatti e fenomeni linguistici. Decodifica con immediatezza il testo, organizzando le conoscenze in modo autonomo e applicando utili strategie linguistiche nella ricezione dei testi.</p> |

7- Griglia di valutazione della prova di italiano.

GRIGLIA DI CORREZIONE PRIMO SCRITTO dell'Esame di Stato.

| PRIMA PROVA di ITALIANO | | | |
|--|---|--|-----------------------|
| DESCRITTORI | | | Punteggio |
| PERTINENZA (rispetto alla tematica e ai vincoli proposti dalla traccia) | A) <u>Analisi del testo:</u> <i>Comprensione complessiva e analisi; interpretazione.</i> | Completa Accettabile Sufficiente Parziale Inadeguata | 5 4 3 2 1 |
| | B) <u>Testo argomentativo</u> <i>Individuazione e applicazione di strategie discorsive proprie dell'argomentazione; utilizzo della documentazione; interpretazione e comprensione.</i> | Completo Accettabile Sufficiente Parziale Inadeguata | 5 4 3 2 1 |
| | C) <u>Tema di ordine generale</u> <i>Rispetto dei vincoli comunicativi di carattere espositivo-argomentativo. Correttezza nella formulazione del titolo e nella eventuale paragrafazione.</i> | Completa Accettabile Sufficiente Parziale Inadeguata | 5 4 3 2 1 |
| EFFICACIA ARGOMENTATIVA e/o | <i>Capacità di formulare una tesi e di sviluppare le proprie</i> | Articolata Soddisfacente | 5 4 |

| | | | |
|--------------------------------|---|---|------------------|
| ESPOSITIVA | <i>argomentazioni con adeguati approfondimenti culturali e personali. Capacità di comprendere dati ed informazioni e di esporle con adeguati approfondimenti culturali e personali.</i> | Schematica Insufficiente | 3 2 |
| STRUTTURA DEL DISCORSO | <i>Coerenza e coesione, pianificazione degli argomenti.</i> | Ordinata e coerente Semplice e lineare Poco ordinata Disordinata | 5 4 3 2 |
| COMPETENZA LINGUISTICA | <i>Capacità di esprimersi con lessico specifico e con correttezza ortografica e morfologica. Corretto uso della punteggiatura.</i> | Pienamente corretta Generalmente corretta Scorretta | 5 3 2 |
| VALUTAZIONE COMPLESSIVA | | PUNTI TOTALI/20 | |

Tolmezzo, 05 /11/2018

Il Dipartimento di Lettere, Liceo delle Scienze Umane.